



ORIGINALE

Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile

PROVINCIA B T

Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. dell'ordine del giorno della seduta del

N. <u>91</u> del Reg.	Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194, lett.a) del T.U.E.L., approvato con D.Lgs 18/8/2000, n.267, derivante da sentenza n.705/2014 del Tribunale di Trani in favore del Condominio di Via Nigrò 48 - Trani.
Data: <u>20 / 5 / 2019</u>	

L'anno duemiladiciannove , il giorno 20 del mese di maggio , alle ore 17,00

nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del

Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in via ordinaria in adunanza pubblicadi seconda convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrantecon l'assistenza del Segretario Generale Dott. Francesco Angelo LazzaroAll'inizio dell'argomento in oggetto alle ore 17,15 risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come

appresso indicati :

	Presente	Assente
1) Bottaro Amedeo		x
2) Florio Antonio		x
3) Laurora Carlo		x
4) Tomasicchio Emanuele		x
5) Ferrante Fabrizio	x	
6) Marinaro Giacomo	x	
7) De Laurentis Domenico		x
8) Ventura Nicola	x	
9) Amoruso Leo		x
10) Cornacchia Irene	x	
11) Corallo Maria	x	
12) Mannatrizio Anselmo	x	
13) Cognetti Domenico	x	
14) Barresi Anna Maria		x
15) Di Tondo Diego	x	
16) Zitoli Francesca		x
17) Tolomeo Tiziana		x

	Presente	Assente
18) Lovecchio Pietro	x	
19) Loconte Giovanni		x
20) Capone Luciana		x
21) Laurora Francesco	x	
22) Di Palo Donato	x	
23) Cirillo Luigi	x	
24) Lops Michele	x	
25) Di Lernia Luisa		x
26) Branà Vito		x
27) Merra Raffaella	x	
28) Lapi Nicola		x
29) Corrado Giuseppe	x	
30) De Toma Pasquale	x	
31) Lima Raimondo	x	
32) Procacci Cataldo		x
33) Cinquepalmi Maria Grazia		x

Totale presenti n. 17 Totale assenti n. 16

Il Presidente Ferrante enuncia il 4° debito della seduta, avente per oggetto: **“Riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi dell’art.194 lett.a) del TUEL, approvato con D.Lgs del 18/8/2000, n.267, derivante da sentenza n.705/2014 del Tribunale di Trani in favore del Condominio di Via Nigrò 48 - Trani.”**, e passa la parola all’Assessore al contenzioso Palmieri, che relaziona la proposta.

Entrano in aula I Consiglieri Di Lernia, Branà, Cinquepalmi e Lima.

Intervengono i Consiglieri Cinquepalmi e Laurora Francesco, la Consigliera Cinquepalmi mette in evidenza un errore del parere contabile, ma il Segretario assicura che è solo un problema del format dei pareri, che viene ripetuta per tutte le proposte.

Entra il Consigliere Lops, sono le ore 17,20.

Replica per l’Amministrazione l’Assessore Di Lernia Cecilia ed il Segretario Generale.

Il Presidente, poiché non ci altri sono interventi, pone in votazione per appello nominale la proposta di delibera, che riporta il seguente risultato:

Presenti:	n.17
Voti favorevoli:	n.14 (Ferrante – Marinaro - Ventura - Cornacchia – Corallo – Mannatrizio – Cognetti - Di Tondo - Lovecchio – Laurora F.sco – Di Palo – Cirillo - Lops - Corrado)
Astenuti:	n.3 (Merra – De Toma - Lima)

La proposta di deliberazione viene approvata.

Il Presidente pone in votazione, la proposta di conferire l’immediata eseguibilità al provvedimento, che riporta il seguente risultato:

Voti favorevoli:	n.14 (Ferrante – Marinaro - Ventura - Cornacchia – Corallo – Mannatrizio – Cognetti - Di Tondo - Lovecchio – Laurora F.sco – Di Palo – Cirillo - Lops - Corrado)
Astenuti:	n.3 (Merra – De Toma - Lima)

Non essendo raggiunto il quorum richiesto ex art. 134 T.U. 267/00 il provvedimento non è reso immediatamente eseguibile.

La sopraestesa verbalizzazione rappresenta la sintesi della discussione svolta, la cui versione integrale, derivante dalla trascrizione della registrazione fonica della seduta, redatta a cura di ditta incaricata, è posta in allegato al presente deliberato per costituirne parte integrante e sostanziale.

Pertanto,

**Relazione del Segretario Generale nella qualità di Responsabile del Servizio
Legale e Contenzioso**

Il Condominio di Via Nigrò 48 in Trani, in persona dell'amministratore pro tempore Renato Tria, rappresentato e difeso dall'avv. Nicola Loconte, proponeva atto di citazione innanzi al Tribunale di Trani perché venisse dichiarata la responsabilità del Comune di Trani per i danni causati da infiltrazioni di acque meteoriche nel locale sotterraneo del suddetto condominio dovute alla errata manutenzione dei marciapiedi, con conseguente obbligo da parte dello stesso Comune di provvedere alla sistemazione della sede stradale del marciapiedi antistante lo stabile condominiale di via Nigrò n. 48, oltre al risarcimento degli ulteriori danni provocati, con condanna alla responsabilità aggravata ex art. 96 c.p.c..

Con sentenza n. 705/2014 pubblicata il 15.04.2014, il Tribunale di Trani, accoglieva la domanda dell'attore e condannava il Comune di Trani:

- all'esecuzione di tutti i lavori necessari all'eliminazione delle cause delle infiltrazioni nel condominio istante;
- al pagamento delle spese processuali, liquidate nella misura di € 2.440,00, di cui 340,00 per esborsi, oltre accessori come per legge;
- al pagamento delle spese di CTU, da liquidarsi in favore del Condominio di Via Nigrò 48.

Con nota PEC del 05.04.2019 a riscontro della richiesta del 04.04.2019 dell'Ufficio Contenzioso di questo Comune, l'avv. Nicola Loconte trasmetteva gli importi dovuti all'attore per un totale complessivo di € 4.387,52, calcolato come segue:

Condominio Via Nigrò 48 (avv. N. Loconte)		
Spese legali (diritti e onorari)	€ 2.100,00	
Spese generali (15 %)	€ 315,00	
C.a.p. 4%	€ 96,60	
I.v.a.	€ 552,55	
Spese CTU	€ 738,40	
Spese registrazione sentenza	€ 218,00	
Spese liquidate in sentenza	€ 340,00	
Esborsi vari	€ 26,97	Totale da liquidare
Totale competenze legali	€ 4.387,52	€ 4.387,52

SI PROPONE, pertanto, di procedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, di cui alla sentenza n. 705/2014 del Tribunale di Trani, ai sensi dell'art. 194, comma 1 lettera a) del TUEL n.267/2000, per l'ammontare complessivo di € **4.387,52 (quatromilatrecentottantasette/52)** al fine di regolarizzare la posizione debitoria dell'Ente nei confronti del creditore risultante dalla citata sentenza e di scongiurare l'esposizione dell'Ente ad ulteriore aggravio di spese per successive azioni legali di recupero forzato dello stesso debito, accertato quale certo, liquido ed esigibile.

IL CONSIGLIO COMUNALE

LETTA la relazione premessa;

RICHIAMATO l'art.194 comma 1, lettera a) del D. Lgs n.267/2000, che disciplina il procedimento per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;

RILEVATO che la Corte dei Conti, Sez. controllo Puglia n.9/12, aderisce all'orientamento che impone, sempre e comunque, il previo riconoscimento da parte del Consiglio Comunale dei debiti derivanti da sentenze esecutive e/o decreti ingiuntivi;

EVIDENZIATO che, con il presente provvedimento si procede ad accertare che il debito rientra in una delle fattispecie individuate dall'art.194 del T.U. degli enti locali, e quindi a ricondurre l'obbligazione all'interno della contabilità dell'Ente;

RICHIAMATO l'art. 23, comma 5, della legge n.289 del 27.12.2002, in base al quale "I provvedimenti di riconoscimento di debiti posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art.1, comma 2, del D.Lgs.30.3.2001, n.165, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti";

RILEVATO che sono stati richiesti:

- il parere al Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art.239, comma 1, lett.b), del D.Lgs. n.267/2000;
- il parere alla 2^a e 3^a Commissione Consiliare;

PRESO ATTO che, sulla proposta di deliberazione di che trattasi sono stati formulati i pareri prescritti dall'art.49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267:

- parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, in atti, espresso dal Segretario Generale nella qualità di Responsabile del Servizio Legale Contenzioso;
- parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, in atti, espresso dal Dirigente dell'Area Economica-Finanziaria;

con gli esiti della votazione proclamata dal Presidente di seduta e riportata in premessa del deliberato

DELIBERA

Per tutto quanto riportato in premessa che forma parte integrante e sostanziale del presente atto:

- 1) **Prendere atto** della relazione istruttoria resa dal Servizio Legale e Contenzioso, come in premessa riportata.
- 2) **Riconoscere**, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 705/2014 del Tribunale di Trani emessa a favore del Condominio di Via Nigrò 48.
- 3) **Finanziare** il debito complessivo di € **4.387,52 (quatromilatrecentottantasette/52)**, in favore del Condominio di Via Nigrò 48, mediante imputazione di pari importo al codice 1.11.1.01.10.224, bilancio 2019 - esercizio provvisorio, dando atto che la copertura della suddetta spesa rispetta e non altera sia il pareggio finanziario sia tutti gli equilibri di bilancio e di finanza pubblica.
- 4) **Procedere** con successiva determinazione dirigenziale alla materiale liquidazione delle somme dovute a seguito dell'avvenuto riconoscimento del relativo debito fuori bilancio, nonché degli eventuali ulteriori incumbenti previsti per legge.

5) **Trasmettere** copia del presente provvedimento alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art.23, comma 5, della Legge 27.12.2002, n. 289.

Punto n. 9 all'Ordine del Giorno: "Proposta di deliberazione per il riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art.194 del TUEL, approvato con D.Lgs 18/8/2000, n.267, derivante da sentenza n.705/2014 emessa dal Tribunale di Trani in favore del Condominio di Via Nigrò, 48 - Trani".

PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

La possiamo dare per letta? Prego, la relazione dell'Assessore Palmieri. N. 6.

ASS. PALMIERI CHERUBINA

Allora. La proposta di deliberazione ha ad oggetto il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 lettera a) del TUEL, derivante da sentenza n.705/2014 del Tribunale di Trani in favore del Condominio di Via Nigrò. Stiamo deliberando il pagamento di compensi per oneri professionali e spese di C.T.U. oltre spese di registrazione sentenza per un importo complessivo di 4387,52 euro.

PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

Grazie. Ci sono interventi? N. 51, Consigliere Di Lernia, prego.

CONS. DI LERNIA LUISA

Sindaco, Assessori, Presidente, Consiglieri tutti. Il debito fuori bilancio in discussione evidenzia un contenzioso partito nel 2002 dove il Comune fu già condannato al risarcimento di euro 8500 per problemi legati alla conformazione della strada che determinava un cattivo smaltimento delle acque meteoriche e conseguenti danni allo stabile per umidità persistente, ciò nonostante non si comprende come, dopo il risarcimento del danno nel 2002, l'Amministrazione e gli uffici preposti subito dopo nulla hanno fatto per evitare che i danni potessero ripresentarsi. E quindi vi faccio subito una domanda: esiste un piano di interventi di manutenzione in relazione alle richieste pervenute? Quante sono le richieste pervenute di tale tipologia suddivise per annualità non ancora soddisfatte? Su quante di queste si è almeno proceduto a fare un sopralluogo? Ad oggi non si è ancora intervenuti per risolvere definitivamente i problemi legati alle strade e marciapiedi. Il condominio addirittura deve rivolgersi nuovamente al giudice per poter ottenere una sentenza che imponga al Comune di intervenire con i lavori. Tutto questo ci costa ben 4837 euro, che potevano servire per sistemare quelle problematiche che causarono nel 2002 euro 8500 euro di risarcimento. Quindi, si doveva arrivare ad una sentenza per poter



20.05.2019

comprendere che subito dopo aver pagato gli 8500 euro per danni che il condominio aveva subito bisognava quindi subito effettuare i lavori necessari per evitare nel tempo gli ulteriori danni? Questo debito fuori bilancio evidenzia in modo dirompente la problematica presente in numerose zone del paese dove abbiamo problemi legati allo smaltimento delle acque meteoriche, allegamenti vari nei garage, scantinati e umidità diffuse in abitazioni dei piano terra e piani rialzati. Abbiamo quasi tutti i marciapiedi nel territorio cittadino in uno stato disastroso che causano anche problemi di incolumità alle persone che spesso cadono rovinosamente e quindi devono ricorrere a cure e denunce che si trasformano immancabilmente in debiti fuori bilancio.

Non è un segreto che la maggior parte dei debiti fuori bilancio sono legati a questo tipo di incidenti: cadute delle persone sui marciapiedi, incidenti stradali per le numerose buche, voragini presenti su tutto il territorio.

La nostra proposta nasce spontanea, questa per noi è una priorità e visto che dobbiamo ricorrere alle multe per finanziare i lavori stradali, quindi in assenza di parcometri e tutti i servizi per cui paghiamo le tasse, bene disse - non di benedizione - il nuovo Assessore Briguglio che i parcometri non servono ma le multe sì, perché grazie alle multe possiamo fare tutta una serie di opere. Allegria! Entrino le multe. Grazie.

PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

N. 53, Cinquepalmi, prego.

CONS. CINQUEPALMI MARIA GRAZIA

Presidente, Assessori, colleghi Consiglieri. Io volevo evidenziare che nella delibera di questa proposta di delibera il debito è scritto: "viene finanziato mediante imputazione al bilancio 2019 esercizio provvisorio", invece nel parere ex Art. 49 del TUEL 267/2000 la spesa è stata imputata al bilancio 2016", quindi volevo capire, nella proposta di delibera ci sono queste discordanze e quindi vorrei capire a quale bilancio si riferisce se a quello del 2019 o a quello del 2016. Grazie.

PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

N. 28, Laurora Francesco.

CONS. LAURORA FRANCESCO



20.05.2019

Grazie Presidente. Io volevo evidenziare questa proposta qui di delibera. Cioè, l'intervento da parte della collega di Cinque Stelle mi sorprende, perché noi stiamo discutendo, questo Consiglio sta riconoscendo un debito fuori bilancio riveniente da una sentenza che è stata emessa dal Tribunale di Trani nel 2014 per una controversia nata nel 2002.

Ora, questa Amministrazione sta riconoscendo il debito fuori bilancio, cioè stiamo pagando noi adesso anziché far pagare le amministrazioni e quindi, tutto il resto diciamo non è che è noia ma non era attinente al merito, per cui non vedo cosa ci sia di tanto ostativo nel riconoscere questo debito fuori bilancio che non appartiene a questa Amministrazione ma che in ogni caso delibera un contenzioso da una sentenza.

Grazie Presidente.

PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

Grazie. Ci sono altri interventi? Allora, c'è una replica da parte dell'Amministrazione però con un Assessore diverso, poi voleva intervenire il Segretario Generale. Prego, Di Lernia.

ASS. DI LERNIA CECILIA

Grazie Presidente. Io volevo semplicemente replicare alle osservazioni della consigliera dei Cinque Stelle. Vede, la destinazione delle somme per il recupero delle sedi stradali è espressamente disciplinato dall'Art. 208 del Codice della Strada, il che significa che i proventi delle sanzioni amministrative non vengono utilizzate per recuperare le strade sopperendo ad una mancanza o alla mancanza di economie da parte ovviamente dell'Amministrazione ma c'è una destinazione specifica, in uno dei commi dell'art. 208 viene espressamente indicato che i proventi delle sanzioni amministrative hanno questo tipo di destinazione, quindi la sua osservazione diciamo non è stata corretta giuridicamente per questo mi permetto di evidenziarle questa circostanza.

Per altro, per quanto attiene la situazione delle buche, io le ricordo che proprio lei ha dato atto che è stato fatto tanto e io avevo tranquillizzato - e colgo l'occasione per tranquillizzare tutti quanti - che queste ultime situazione diciamo così particolari sono state ovviamente determinate e legate alle condizioni del meteo, ovviamente le avevo già garantito che ci attiveremo immediatamente per risolvere anche questa questione. Però è importante precisare che non vi è una mancanza dell'Amministrazione nel destinare somme per risolvere i problemi delle sedi stradali ma è una destinazione disciplinata dalla legge. Grazie.

**PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO**

Grazie. C'era una precisazione del Segretario Generale, n. 2 e poi la controreplica della consigliera.

SEGRETARIO GENERALE

L'esercizio di imputazione è il 2019 come da attestazione di copertura finanziaria che era la proposta. In realtà diciamo sto notando che quello è il format della proposta che evidentemente è rimasto fermo nel tempo, tant'è che non solo in questa ma anche in quella successiva continua a riportare, ma si vede chiaramente non è compilato diciamo nessun campo proprio perché si fa riferimento alla attestazione di copertura finanziaria generata dal sistema e datata e firmata dal dirigente.

INTERVENTO (fuori microfono)

...(incomprensibile)...

SEGRETARIO GENERALE

Sì, sì, è lo schema, è il format della delibera, sicuramente toglieremo l'anno perché quello altrimenti se mettendo 2019 l'anno prossimo avremo lo stesso tipo di problema nel 2020. Ma è soltanto un problema di format, per cui senz'altro lo correggiamo, ma l'attestazione che conta è quella generata diciamo dal software quindi firmata anche dal dirigente.

PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

Controreplica del Consigliere Di Lernia.

CONS. DI LERNIA LUISA

Intanto credo o credevo di aver voluto fare comunque una critica politica non ad oggi ma a quello che è stato il sistema di... voglio dire, abbiamo ricevuto una condanna perché hanno subito dei danni e perché si doveva intervenire nel 2002 per sistemare una situazione stradale, non si è fatto, e questi sono dovuti ricorrere al Giudice perché dovesse dire: signori, dovete sistemare la strada, e ci è costato 4500 euro. Io questo credo di aver

INTERVENTO (fuori microfono)

Ancora oggi permene questa...

CONS. DI LERNIA LUISA



E no, io ho fatto le interrogazioni, ho detto: mi potete dire se la...

INTERVENTO (*fuori microfono*)

...(incomprensibile)...

CONS. DI LERNIA LUISA

Ma una sentenza che è arrivata oggi mi fa pensare che la situazione non si è sistemata.

INTERVENTO (*fuori microfono*)

È stata definita...

CONS. DI LERNIA LUISA

E io ho fatto le interrogazioni e ho detto: quella strada è stata sistemata o forse tra qualche anno dobbiamo pagare altri danni per l'umidità? In più c'è una sentenza che ci dice "fate i lavori" e quindi io ho fatto questa domanda pubblica. Ora, se volete, la metto sulle carte e la mando, tanto non ci rispondete mai, quell'altro deve essere? È chiaro che poi mi sono diletтата ai giorni nostri. Tutto qui.

Io so benissimo di che cosa stiamo parlando.

E comunque approfitto per fare la nostra dichiarazione di voto, chiaramente noi su tutti i debiti fuori bilancio non ci esprimiamo con il voto e quindi non parteciperemo al voto. Grazie.

PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

Grazie a lei consigliere Di Lernia.

Allora, possiamo mettere in votazione il provvedimento.

Il Presidente procede ad effettuare l'appello per la votazione del provvedimento come di seguito riportato:

- Bottaro Amedeo: assente.
- Florio Antonio: assente.
- Laurora Carlo: assente.
- Tomasicchio Emanuele: assente.
- Ferrante Fabrizio: favorevole.
- Marinaro Giacomo: favorevole.
- De Laurentis Domenico: assente.
- Ventura Nicola: favorevole.



- Amoruso Leo: assente.
- Cornacchia Irene: favorevole.
- Corallo Maria: favorevole.
- Mannatrizio Anselmo: favorevole.
- Cognetti Domenico: favorevole.
- Barresi Anna Maria: assente.
- Di Tondo Diego: favorevole.
- Zitoli Francesca: assente.
- Tolomeo Tiziana: assente.
- Lovecchio Pietro: favorevole.
- Loconte Giovanni: assente.
- Capone Luciana: assente.
- Laurora Francesco: favorevole.
- Di Palo Donato: favorevole.
- Cirillo Luigi: favorevole.
- Lops Michele: favorevole.
- Di Lernia Luisa: assente.
- Branà Vito: assente.
- Merra Raffaella: astenuta.
- Lapi Nicola: assente.
- Corrado Giuseppe: favorevole.
- De Toma Pasquale: astenuto.
- Lima Raimondo: astenuto.
- Procacci Cataldo: assente.
- Cinquepalmi Maria Grazia: assente.

PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

14 favorevoli, 3 astenuti. Quindi, ci sono potenzialmente i numeri per l'immediata esecutività, quindi facciamo la votazione per l'immediata esecutività.

Il Presidente procede ad effettuare l'appello per l'immediata esecutività del provvedimento come di seguito riportato:

- Bottaro Amedeo: assente.
- Florio Antonio: assente.
- Laurora Carlo: assente.
- Tomasicchio Emanuele: assente.
- Ferrante Fabrizio: favorevole.
- Marinaro Giacomo: favorevole.



- De Laurentis Domenico: assente.
- Ventura Nicola: favorevole.
- Amoruso Leo: assente.
- Cornacchia Irene: favorevole.
- Corallo Maria: favorevole.
- Mannatrizio Anselmo: favorevole.
- Cognetti Domenico: favorevole.
- Barresi Anna Maria: assente.
- Di Tondo Diego: favorevole.
- Zitoli Francesca: assente.
- Tolomeo Tiziana: assente.
- Lovecchio Pietro: favorevole.
- Loconte Giovanni: assente.
- Capone Luciana: assente.
- Laurora Francesco: favorevole.
- Di Palo Donato: favorevole.
- Cirillo Luigi: favorevole.
- Lops Michele: favorevole.
- Di Lernia Luisa: assente.
- Branà Vito: assente.
- Merra Raffaella: astenuta.
- Lapi Nicola: assente.
- Corrado Giuseppe: favorevole.
- De Toma Pasquale: astenuto.
- Lima Raimondo: astenuto.
- Procacci Cataldo: assente.
- Cinquepalmi Maria Grazia: assente.

PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

Stessa votazione precedente, quindi non c'è l'immediata esecutività. Prima di passare al successivo punto all'ordine del giorno, avevo dimenticato di dare comunicazione dell'assenza dei Consiglieri Capone, Zitoli e De Laurentis. Poi, giusto per una corretta verbalizzazione, ripeto i... No, scusate, c'è un altro debito fuori bilancio e poi riassumerò quelli che abbiamo votato.

Successivo punto all'ordine del giorno.

Si attesta che la trascrizione della seduta riporta integralmente e fedelmente tutti gli interventi registrati.



COMUNE DI TRANI
PROVINCIA
(BARLETTA-ANDRIA-TRANI)

COLLEGIO DEI REVISORI

-Al Sindaco
-Al Segretario
-Al Settore economico finanziario
-Al Presidente del Consiglio
-Al Settore contenzioso
Palazzo di Città

Prot. 18214

2 MAG. 2019

Verbale n.189

Il giorno 02 del mese di Maggio dell'anno 2019 alle ore 11,05 presso il Palazzo di città, si è riunito il Collegio dei Revisori del Comune di Trani, nelle persone di:

- Dott. Colomba Luigi, Presidente
- Dott.ssa Perrone Lina Rosanna, Componente
- Dott. Trombetta Gianfranco, Componente
- *Oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale riconoscimento debito fuori bilancio art.194 comma 1 Lett. a) del TUEL, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n.267, derivante da sentenza n.705/2014 del Tribunale di Trani in favore del Condominio di Via Nigrò 48 - Trani.
Pec del 30/04/2019*
- Il Collegio in merito alla suddetta proposta di deliberazione, visto il parere favorevole del Dirigente proponente del settore, visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile apposto dal Responsabile del Servizio, esprime il seguente parere ai sensi dell'art.239, comma 1, lettera b, punto 6 del T.U.E.L.
- *Parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale riconoscimento debito fuori bilancio art.194 comma 1 Lett. a) del TUEL, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n.267, derivante da sentenza n.705/2014 del Tribunale di Trani in favore del Condominio di Via Nigrò 48 - Trani, per l'importo complessivo di € 4.387,52.*

PARERE FAVOREVOLE AI SENSI DELL'ART. 194 lettera a) del TUEL

Alle ore 12.15 la seduta si è conclusa.
Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori

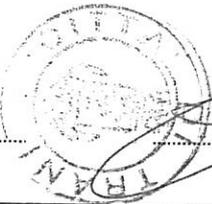
Dott. Luigi Colomba

Dott.ssa Lina Rosanna Perrone

Dott. Gianfranco Trombetta

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Angelo Lazzaro



IL PRESIDENTE
Avv. Fabrizio Ferrante

N° reg. pubblic.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal

07 GIU. 2019

al

22 GIU 2019

per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani,

07 GIU. 2019



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Angelo Lazzaro

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)

è divenuta esecutiva il decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani,

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Angelo Lazzaro